

-----comunicato n. 5 -----
(questo non è un volantino pubblicitario, ma un documento programmatico)

Per tutta la giornata dell'8 giugno 2013 s'è svolta la riunione del Gruppo Politico Nazionale, con la partecipazione di lavoratori da vari territori.

Alla fine del dibattito, le decisioni comuni possono riassumersi nei seguenti punti:

- 1) il logo dell'Organizzazione, nelle manifestazioni come nelle relazioni tra le parti sociali, sarà "Cobas pt -Cub/Usb", quale segnale di una fase di superamento dal basso delle frantumazioni competitive del sindacalismo di base, senza rinunciare all'autonomia operativa della categoria, unica fonte di reale rappresentanza;
- 2) iniziare la campagna per una nuova costituzione della RSU, idonea a superare il settarismo del vigente Protocollo d'Intesa e per spostare il potere contrattuale dalle strutture burocratiche delle OO.SS. alla scelta diretta dei rappresentanti dei lavoratori nella Unità Produttiva;
- 3) operare in ogni direzione, interna ed esterna, per dare alla "rappresentatività" - necessaria per le relazioni con il datore di lavoro - una consistenza che derivi non da "numeretti" spesso rapinati mafiosamente (elezioni RSU) o addirittura negati e ostacolati (deleghe sindacali), ma dalla espressa volontà referendaria dei lavoratori;
- 4) nelle vertenze aperte, di interesse collettivo (messo notificatore, diritto di sciopero nel settore Recapito, palmare...), alzare il tiro nei confronti della Società, coinvolgendovi le istituzioni ad ogni livello, Prefetture, Direzioni Territoriali del Lavoro, Parlamento..., controllando adeguatamente la repressione disciplinare nei confronti dei lavoratori in lotta;
- 5) per concretizzare il programma di lavoro occorre un irrobustimento delle strutture centrali e periferiche dell'Organizzazione, un pungolo costante e mirato alle Confederazioni perché diano priorità a proposte-rivendicazioni fondamentali (democrazia sindacale, per esempio...), insieme ad un approccio a personalità del mondo politico, disponibili "con noi" a iniziative ed azioni nell'ambito delle rispettive posizioni istituzionali.

A tale fine, coloro che hanno rapporti politici nelle proprie esperienze sociali potranno segnalare i riferimenti da contattare nei modi più opportuni ed efficaci.

Ovviamente, pur in questo quadro di impegni preoccupanti, continua la gestione della quotidianità in ogni luogo di lavoro per dare assistenza ai lavoratori nella tutela dei diritti individuali.

Sul rinnovo contrattuale - CCNL scaduto al 31.12.2012 - l'Organizzazione ha tracciato da tempo linee rivendicative (vedi sito), proponendole al dibattito più ampio, ma al quale nessuno si è aperto...

Il prossimo appuntamento viene indicato alla data del 5 ottobre 2013.

Coordinatrice Gruppo Politico
Stefania Fabbri

Milano, 9 giugno 2013